

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	U. A. n. 1 Dall'Italia all'Europa
Obiettivi di apprendimento previsti		A	1		
		B	4		
		C	5-6		
	GEO	D	7-8		
	Cl.1				
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi	
	COMPITO UNITARIO**			della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
Raccolta dati e realizzazione su un cartellone di un istogramma sul tema "Traffico...e noi?"					
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento				

Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p><i>Orientamento</i> Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. (1A)</p> <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i> Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B)</p> <p><i>Paesaggio</i> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C)</p> <p><i>Regione e sistema territoriale</i> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D)</p> <p style="text-align: center;"><i>TRAGUARDI</i></p> <p>A. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>B. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>

	<p>C. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>D. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
Competenze-chiave europee di riferimento	<p>1 Comunicazione nella madrelingua</p> <p>2 Competenza digitale</p> <p>3 Imparare a imparare</p> <p>4 Competenze sociali e civiche</p>
Note	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

Seconda
Parte

Titolo dell'U.A.: Dall'Italia all'Europa

N. 1

PROGRAMMAZIONE

1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 20 alunni (7 alunne e 13alunni) e sono presenti due alunni diversamenteabili. La classe si è mostrata subito interessata e partecipe alla materia e al dialogo educativo. L'osservazione dei comportamenti e le prime valutazioni finalizzate alla verifica dei livelli di apprendimento non hanno evidenziato particolari lacune o criticità. La maggiorparte degli alunni ha mostrato interesse e capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari. Le osservazioni sistematiche del gruppo classe hanno evidenziato un buon grado di socializzazione degli alunni.

A livello delle competenze disciplinari acquisite la situazione di partenza può essere così sintetizzata:

Un piccolo gruppo caratterizzato da una conoscenza medio-alta dei contenuti disciplinari prevista all'uscita della scuola primaria, dalla capacità di rielaborare e approfondire gli argomenti trattati e dall'interesse per la materia e un gruppo, invece, con conoscenze sufficienti, caratterizzato da un'accettabile capacità di osservazione.

2 STRATEGIE METODOLOGICHE PREVISTE

Individuazione degli alunni che dovessero presentare particolari difficoltà di apprendimento e di comprensione per gli argomenti in programma, cercando di individuare le cause ditali difficoltà allo scopo di rendere accessibili i contenuti, anche attraverso interventi mirati e individualizzati. Tra i procedimenti personalizzati per favorire l'apprendimento e più in generale per dare impulso allo spirito critico e alla creatività si prevede la valorizzazione degli interessi anche extrascolastici, l'invito alla ricerca e l'affidamento di incarichi per creare gruppi di lavoro.

DIARIO DI BORDO

STRATEGIE METODOLOGICHE ADOTTATE

Sin dall'inizio dell'anno scolastico si sono ritenuti adatti la discussione degli argomenti mentre si prevedeva la creazione di gruppi di lavoro e l'utilizzo di strategie volte alla creazione di un ambiente di apprendimento per la Geografia.

L'attività proposta è stata accolta favorevolmente dai ragazzi che si sono cimentati in una vera e propria "indagine" relativa alle abitudini che influiscono sul traffico in città.

In classe è stato creato un questionario che i ragazzi hanno rivolto ai loro coetanei circa il mezzo con il quale raggiungono la scuola al mattino.

Gli alunni sono stati divisi in tre gruppi. Ciascun gruppo, dopo aver raccolto i dati, ha creato un istogramma cartaceo. I risultati sono stati condivisi e, sotto la guida del docente, i dati sono stati riportati su un cartellone.

I ragazzi hanno, in seguito, scritto un breve testo e in classe si sono analizzati i dati per poi riflettere su possibili suggerimenti per diminuire il trasporto con le automobili e il traffico in città.

E' nato uno stimolante confronto nel quale, ognuno di loro ha presentato delle possibili soluzioni.

Il cartellone è stato poi appeso in classe.

INTERVENTI SPECIFICI ATTUATI

Per gli alunni con bisogni educativi speciali in particolare si presenta la necessità di mettere a punto delle strategie per il recupero delle competenze e delle conoscenze, anche attraverso la diversificazione dei contenuti in programma e puntando soprattutto sullo studio assistito in classe.

Diario di bordo

- *interventi specifici attuati*

- *strategie metodologiche adottate*

- *difficoltà incontrate*

- *eventi sopravvenuti*

- *verifiche operate*

- *ecc.*

	<p>Approfondimenti Ricerche sulle regioni storiche d'Italia Educazione civica La tutela del paesaggio</p> <p>Verifiche Colloqui orali Presentazione dei lavori di ricerca e approfondimento degli alunni Questionari di ripasso</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.</p>
Note	Prof.ssa Giuliana Pavone – Classe 1 sez. D Plesso Verga